

#IoScelgoSapienza



Storia dell'arte
Archivistica e
biblioteconomia

Arti digitali

Cultura

Lingue
orientali

Lingue



Gestione
e valorizzazione
del territorio
Linguistica

Medioevo
MUSICA



Discipline
etno-antropologiche

Spettacolo

Mediazione
linguistica

interculturale

Religioni

Arte

Lettere
moderne

Filosofia

Archivistica e biblioteconomia



Editoria e
scrittura

Turismo

Età contemporanea

Letterature

Archeologia

Filologia

mondo antico

Storia

Età moderna

Musicologia

Ambiente

Moda
costume



Geografia



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Studiare alla Facoltà
di Lettere e Filosofia



Facoltà di Lettere e Filosofia

Alla Facoltà afferiscono i seguenti dipartimenti:

1. Filosofia
2. Istituto italiano di Studi orientali-ISO
3. Scienze dell'antichità
4. Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche
5. Storia dell'arte e spettacolo
6. Storia, culture, religioni
7. Studi europei, americani e interculturali
8. Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali.

Gli otto Dipartimenti sono dislocati nelle seguenti sedi:

- l'edificio di Lettere della Città Universitaria;
- Villa Mirafiori, Via Carlo Fea 2;
- Ex Edificio Poste - Circonvallazione Tiburtina, 4 (San Lorenzo);
- ex Vetriere Sciarra, Via dei Volsci 122;
- ex complesso Regina Elena, palazzina C, Viale Regina Elena 295

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Per essere ammessi ai corsi di laurea triennale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

1) Corsi di Laurea ad accesso programmato

L-11 Lingue e civiltà orientali

Struttura di riferimento: Istituto italiano di Studi orientali-ISO

Classe: L-11

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di accesso

Numero posti: 460

Il corso di laurea in Lingue e Civiltà Orientali intende fornire ai laureati la completa padronanza scritta e orale di una prima lingua orientale cui si accompagnerà la conoscenza di una seconda lingua orientale, quali indispensabili strumenti linguistici per una maggiore e diretta comprensione sia del patrimonio culturale in tutte le sue manifestazioni passate e presenti, sia delle realtà sociopolitiche che per loro tramite si esprimono. Queste conoscenze saranno integrate da una necessaria formazione di base in glottologia, linguistica storica e in lingua e letteratura italiana, assieme alla completa padronanza scritta e orale di una lingua dell'Unione Europea. Lo studente deve inoltre completare la sua conoscenza della cultura di cui le lingue orientali sono espressione attraverso uno studio di carattere storico, storico-religioso, filosofico e storico-artistico.

Sono previsti soggiorni di studio all'estero come parte integrante di questo percorso di studio. I laureati, che saranno abilitati all'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica, soprattutto nelle lingue orientali da essi prescelte, svolgeranno attività professionali nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo culturale e nell'intermediazione tra le culture dell'Europa e quelle dell'Asia e dell'Africa, nonché nella formazione degli operatori allo sviluppo in contesti multietnici e multiculturali.

L-12 Mediazione linguistica e interculturale

Struttura di riferimento: Dip. Studi europei, americani e interculturali

Classe: L-12

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di accesso

Numero posti: 280

Non c'è dubbio che viviamo in tempi di grandi cambiamenti a livello globale: un Corso di Studi che vuole preparare studenti in grado di agire nel XXI° secolo deve essere cosciente di questi cambiamenti. La mobilità delle persone, volontaria o forzata da eventi spesso drammatici, continua a crescere in tutto il mondo, portando con sé contatti tra mondi, culture e lingue diverse. Le previsioni per il futuro disegnano un mondo sempre più interconnesso, dove un crescente numero di persone si muoverà e avrà la possibilità di comunicare in tempo reale. Le imprese e i servizi avranno bisogno di persone capaci di comunicare in diverse lingue, per essere presenti sui mercati mondiali, ma anche di persone in grado di comprendere le differenze culturali, per poter agire efficacemente in situazioni dove le problematiche interculturali saranno crescenti. D'altro canto le crisi internazionali minacciano di farsi sempre più gravi, e di innescare conflitti destinati a creare ondate successive di rifugiati e di profughi, costretti ad abbandonare le loro case per cercare altrove spazi di sopravvivenza.

L'insegnamento delle lingue straniere è per sua definizione un insegnamento interculturale e il Corso di Mediazione Linguistica e Interculturale si pone l'obiettivo di offrire agli studenti l'acquisizione di una competenza di alto livello in almeno due delle lingue comprese nel Manifesto del Corso. Oltre a questa competenza il Corso vuole però fornire anche le basi necessarie per una competenza comunicativa interculturale, a livello generale e in maniera specifica per le culture che usano le lingue prescelte.

Una tale competenza comunicativa interculturale richiede che gli studenti interessati vogliano sviluppare alcune particolari caratteristiche. In particolare è necessaria una decisa volontà di entrare in contatto con le altre culture, la consapevolezza di dover osservare il mondo attraverso lo sguardo degli altri, la capacità di "mettersi nei panni dell'altro", di leggere i contesti culturali, di agire come mediatore culturale, di valutare i diversi punti di vista, e di capire che le persone non possono essere ridotte ad identità collettive o a stereotipi culturali.

Il Corso si propone allora di formare persone che in situazioni di contatto tra soggetti appartenenti a due o più culture siano capaci di attivare iniziative di mediazione

linguistica e interculturale in grado di favorire la comprensione, lo scambio e la cooperazione tra le culture interessate.

Gli studenti che sceglieranno questo itinerario di studi dovranno allora essere disposti a ripensare la loro identità sociale, le idee e i preconcetti esistenti, soprattutto quando essi riguardano gruppi minoritari considerati marginali, con una sempre maggiore disponibilità a "sorprendersi" di fronte alla novità che l'altro porta con sé.

2) Corsi di Laurea interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

L-6 Scienze geografiche per l'ambiente e la salute

(Lettere e Filosofia – Farmacia e Medicina)

Struttura di riferimento: Dip. Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche

Classe: L-6

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di verifica delle conoscenze

Il Corso di Laurea in Scienze geografiche per l'ambiente e la salute intende fornire competenze teorico-metodologiche e applicativo-strumentali per un'analitica conoscenza del territorio, negli elementi fisici e antropici che lo caratterizzano, per supportare la pianificazione strategica delle attività umane. Il Corso, improntato su di un approccio interdisciplinare, si incentra in particolare sugli aspetti ambientali, socio-demografici e sanitari al fine di evidenziare le relazioni tra le diverse realtà e la qualità della vita dei singoli e delle collettività. Notevole importanza viene attribuita all'analisi e all'elaborazione dei dati quantitativi e qualitativi, in forma grafica e cartografica, per mezzo delle moderne tecnologie di matrice geografica, sempre più richieste nel mondo professionale.



3) Corsi di Laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

L-1 Scienze archeologiche

Struttura di riferimento: Dip. Scienze dell'antichità

Classe: L-1

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di verifica delle conoscenze

Il Corso di Laurea in Scienze archeologiche rappresenta uno dei settori di maggior ricchezza nell'offerta didattica e formativa della Facoltà, raccogliendo gran parte dell'antica e gloriosa tradizione dell'Università di Roma "La Sapienza" nel campo degli studi archeologici e antichistici.

I laureati in Scienze Archeologiche potranno trovare sbocchi professionali presso imprese private che operano nel settore (Società di servizi Archeologici, Case editrici, Gruppi multimediali, ecc.) e istituzioni pubbliche dedicate alla ricerca, tutela, valorizzazione e fruizione dei beni archeologici (Sovrintendenze, Enti Locali, Musei, Biblioteche, Parchi archeologici). Potranno inoltre accedere, nei modi previsti dalla legge, ai livelli superiori della formazione universitaria.



L-1 Studi storico-artistici

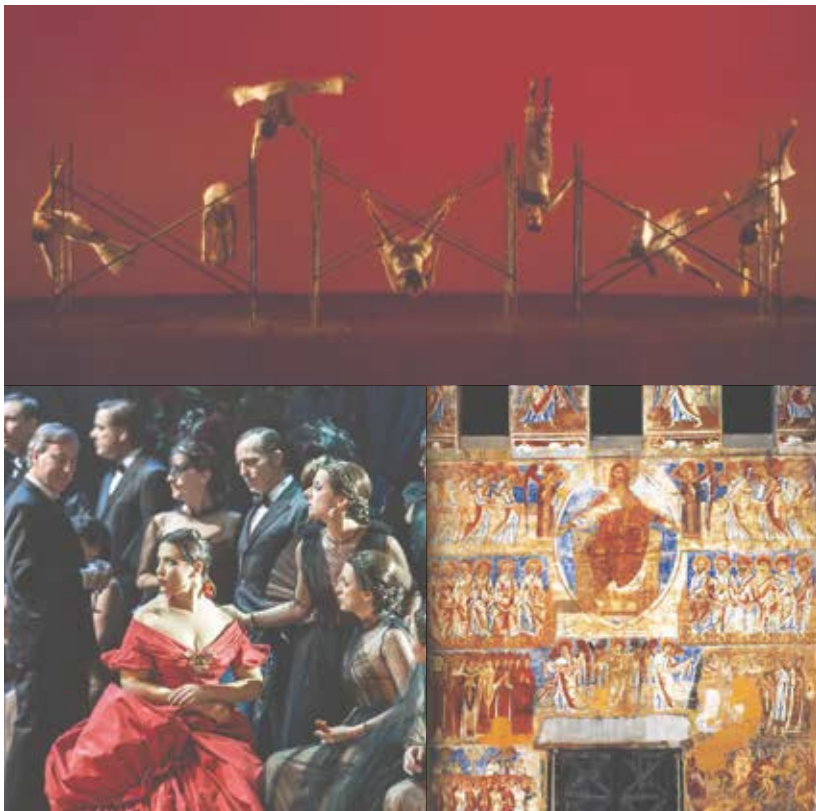
Struttura di riferimento: Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo

Classe: L-1

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di verifica delle conoscenze

Il Corso di laurea in Studi storico-artistici offre una solida formazione di base di storia e critica dell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea e un adeguato spettro di conoscenze nei vari settori dei Beni Culturali. I laureati potranno svolgere attività professionali in qualità di operatori dei Beni Culturali presso tutte le istituzioni, aziende e organizzazioni operanti nel settore dello studio, della tutela, della valorizzazione, della fruizione del patrimonio artistico e culturale, nonché del recupero dell'ambiente (ministeri, soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, gallerie pubbliche e private, fondazioni e aziende private).



L-3 Arti e scienze dello spettacolo

Struttura di riferimento: Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo

Classe: L-3

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di verifica delle conoscenze

Il Corso di Laurea in Arti e scienze dello spettacolo, proseguendo l'antica tradizione degli studi di teatro de La Sapienza, offre agli studenti una vasta scelta di laboratori di cinema, teatro, danza, digitale e la possibilità di periodi di tirocinio presso istituzioni esterne in grado di preparare i nuovi professionisti dello spettacolo. Arti e scienze dello spettacolo è una Laurea proiettata nel mondo del lavoro, che prepara laureati in grado di operare nei campi del teatro, cinema, tv, danza, industria culturale e set digitali per lo spettacolo. Gli ambiti di riferimento degli sbocchi professionali sono tra gli altri: l'organizzazione, la gestione, la distribuzione di eventi culturali per enti pubblici e privati; la verifica, la riflessione critica, la prospettiva storica con applicazioni nel giornalismo, nell'editoria e nella scuola di tutti i gradi; l'ideazione in proprio di prodotti artistici e la loro esecuzione e distribuzione; la collaborazione nelle équipes artistiche con la fornitura di script, drammaturgie, sceneggiature, apparati e consulenze letterarie per le produzioni documentarie e la fiction; la produzione di progetti e programmi in campo pedagogico (scuole), del disagio sociale e dell'associazionismo; le tecnologie digitali per lo spettacolo; il restauro di audiovisivi con le nuove tecniche digitali.

L-3 Scienze della moda e del costume

Struttura di riferimento: Dip. Storia, culture, religioni

Classe: L-3

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di verifica delle conoscenze

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Scienze della moda e del costume sono tarati sulle multiformi sfaccettature dell'universo del pianeta moda, come peculiarità culturale e economica del sistema Italia. Il corso di laurea in Scienze della moda e del costume mira a tradurre a livello formativo una sintesi di fattori umanistici, storici, artistici culturali e di fattori economico-tecnologici-gestionali con una impostazione di carattere interdisciplinare.

L-5 Filosofia

Struttura di riferimento: Dip. Filosofia

Classe: L-5

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di verifica delle conoscenze

Il Corso di laurea in Filosofia offre corsi di base in tutti gli ambiti disciplinari della filosofia contemporanea: filosofia teoretica di indirizzo tanto ermeneutico-continentale quanto analitico; logica, epistemologia e filosofia delle scienze; filosofia morale, filosofia della religione, antropologia filosofica, bioetica e studi di genere; estetica; filosofia del linguaggio; filosofia politica e sociale. Ciascun ambito è rappresentato da un numero adeguato di docenti di diverso indirizzo e formazione (nazionale e internazionale), così da consentire un notevole ventaglio di scelte allo studente. Permette inoltre una solida conoscenza dei contesti storici e del pensiero filosofico (e non solo) in Occidente dall'antichità a oggi, con aperture alla riflessione araba ed ebraica.

Anche in vista di una prosecuzione degli studi nei superiori livelli di formazione offerti dal Dipartimento (Laurea magistrale in Filosofia, Master di II livello e Dottorato in Filosofia), si acquisiscono conoscenze e competenze di base riguardanti: lo specifico lessico filosofico; l'interpretazione e la comprensione dei testi; gli attuali strumenti di ricerca (anche telematica) di fonti e testi; la ricostruzione argomentativa delle questioni; l'impostazione e la soluzione dei problemi; le capacità espositive e comunicative, parlate e scritte (non solo in italiano ma anche in lingua straniera). Ogni studente riceve al momento dell'iscrizione un tutor personale, scelto fra i docenti del Corso.

Il Dipartimento di Filosofia (risultato primo classificato nella Valutazione della qualità della ricerca 2004-2010 tra tutti i Dipartimenti di Filosofia delle grandi università italiane) è alloggiato a Villa Mirafiori (situata entro uno storico parco fuori della Città Universitaria), dove lo studente può usufruire oltre che dei servizi messi a disposizione dal Dipartimento (tutorato personale, laboratorio informatico, una delle più grandi e fornite biblioteche italiane in ambito filosofico), anche di strutture qui presenti quali l'ILIESI (Istituto del CNR per il Lessico Intellettuale Europeo e la Storia delle Idee), la Fondazione Gentile, l'Archivio Scaravelli, l'Istituto di Studi Filosofici Enrico Castelli.

L-10 Letteratura Musica Spettacolo

Struttura di riferimento: Dip. Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali

Classe: L-10

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di verifica delle conoscenze

Letteratura Musica Spettacolo (LMS) è un corso di laurea in Lettere che garantisce una preparazione di base nelle discipline umanistiche, con un'apertura a tutte le forme della comunicazione letteraria, musicale, teatrale, cinematografica, digitale. Dopo un anno comune in di formazione di base, lo studente approda, mediante scelte opzionali e in base ai propri interessi, a percorsi formativi differenziati che gli permettono di approfondire gli ambiti che predilige tra letterature italiana e straniere, musica, cinema, teatro, critica letteraria, comparatistica, arte. La conoscenza di tutte le forme espressive viste anche nella loro profondità temporale consente di potenziare lo spirito critico e fornisce le chiavi per una migliore comprensione del mondo, della sua storia, delle diversità culturali, dei linguaggi e delle potenzialità della comunicazione in tutti gli ambiti dello scenario contemporaneo.

I punti di forza del cds sono:

- 1) la possibilità di scegliere, una volta concluso il percorso, tra numerose magistrali che permettono di accedere coi criteri stabiliti dalla normativa vigente all'insegnamento di materie letterarie o ad altri insegnamenti nelle scuole (Editoria e scrittura; Filologia moderna; Musicologia; Teatro, Cinema, Danza e Arti digitali);
- 2) una formazione ad ampio spettro che fornendo allo studente solide basi culturali gli consente anche di coltivare le proprie passioni e i propri interessi;
- 3) la possibilità di diventare operatore della cultura, dell'editoria e dello spettacolo, organizzatore di eventi, esperto di comunicazione.

L-10 Lettere moderne

Struttura di riferimento: Dip. Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali

Classe: L-10

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di verifica delle conoscenze

Obiettivo primario del corso di Laurea è riunificare le *Humanæ litteræ* con i vasti sistemi del sapere altro da esse: sono pertanto posti al centro della riflessione le

conoscenze e le metodologie scientifiche insieme con le tecniche e i modi specifici di esprimersi, narrare, creare storie e poesie, istituire relazioni interpersonali e interculturali; contenuti qualificanti della didattica e della ricerca sono la scoperta, la riscoperta e la creazione del testo, la ricerca delle fonti e del documento, l'attenzione agli aspetti anche pratici della produzione e della trasmissione del sapere (dal libro al computer), lo studio e l'uso della letteratura etnografica come analisi critica, le relazioni e gli scambi tra i linguaggi e i codici espressivi delle diverse arti. Sono assicurate una solida preparazione di base e una formazione complessiva, pur nelle diverse prospettive culturali, metodologiche e professionalizzanti, nelle quattro grandi aree del sapere scientifico-umanistico: quella storico-letteraria, quella linguistica, quella delle scienze del testo e quella antropologica. Caratteristica del Corso di Laurea è un forte ancoraggio nella storia, senza rinunciare alle più importanti acquisizioni del formalismo, dello strutturalismo e della semiologia; una visione indirizzata fortemente alla didattica dei contenuti culturali, con specifici percorsi per l'insegnamento e, soprattutto, alla divulgazione giornalistica e radio-televisiva; ma anche con grandi aperture all'innovazione, con la possibilità, per gli iscritti al Corso di Laurea, di scegliere percorsi che aprano la strada a carriere meno tradizionali, come quella del pubblicitario o del consulente editoriale.

L-10 Lettere classiche

Struttura di riferimento: Dip. Scienze dell'antichità

Classe: L-10

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di verifica delle conoscenze

Il Corso di studio intende fornire una accurata formazione di base nell'ambito specifico delle materie classiche e in particolare: una piena padronanza scritta e orale della lingua italiana; una approfondita conoscenza della lingua e della letteratura italiana e latina dalle origini all'età contemporanea; della lingua e della letteratura greca dalle origini al medioevo bizantino; una buona conoscenza della storia antica, della storia moderna e contemporanea con una vasta scelta di materie complementari (archeologia e storia dell'arte antica, storia della filosofia antica, discipline orientistiche); una conoscenza di base del metodo filologico (critica del testo e storia della tradizione), della storia del teatro antico e della storia delle lingue classiche; una buona padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano; la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Nel suo insieme la formazione di base fornita dal Corso di studio riesce particolarmente qualificante per i successivi livelli di studio in ambito classico, sia in Italia che all'Estero.

L-11 Lingue, Culture, Letterature, Traduzione

Struttura di riferimento: Dip. Studi europei, americani e interculturali

Classe: L-11

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di verifica delle conoscenze

Il Corso di Studi in Lingue, Culture, Letterature, Traduzione permette ai suoi laureati non solo di padroneggiare due lingue straniere, ma anche di muoversi con sicurezza nel campo dei corrispettivi contesti e delle relative tradizioni storico-culturali. Tutti gli studenti che otterranno la Laurea in Lingue, Culture, Letterature, Traduzione avranno la possibilità di accedere alla Laurea magistrale e agli ulteriori livelli di formazione (dottorato e master), che li qualificheranno professionalmente o ai fini dell'insegnamento e della ricerca. Coloro che, invece intendessero inserirsi nel mondo del lavoro al termine della Laurea Triennale, avranno a disposizione un ampio ventaglio di possibilità: oltre al tradizionale campo dell'insegnamento, le prospettive di sbocco professionale sono legate ad ambiti quali l'editoria, il giornalismo, le istituzioni culturali, le attività connesse al campo dell'intermediazione fra culture europee ed extra-europee, o, più in generale, a tutti quegli enti che operano nei settori dell'informazione e della trasmissione della cultura, soprattutto in campo internazionale o comunque di contatto con l'estero.

L-15 Scienze del Turismo

Struttura di riferimento: Dip. Studi europei, americani e interculturali

Classe: L-15

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di verifica delle conoscenze

Il Corso di Scienze del turismo attivato presso La Sapienza presenta come valore aggiunto la compresenza di alcuni fattori specifici dell'offerta turistica di Roma. La città è caratterizzata: (1) dalla straordinaria rilevanza del patrimonio di beni storici, archeologici, artistici, religiosi e ambientali di Roma e del Lazio, che costituisce da sempre una forte motivazione di visita, di soggiorno e di studio; (2) il ruolo sempre

crescente che turismo e cultura rivestono nell'economia di queste aree; (3) la consolidata capacità operativa delle sue infrastrutture ricettive. Si tratta di un corso caratterizzato da un forte valore professionalizzante, e, potenzialmente, da un rapporto diretto con il mercato del lavoro, che, in sintonia con la sempre maggiore diffusione di un atteggiamento attento e consapevole da parte degli utenti italiani e stranieri, avverte la necessità di disporre di operatori culturali qualificati in questo settore in forte espansione. Il Corso, in altre parole, si propone di formare operatori culturali indirizzati alla valorizzazione e al potenziamento del settore turistico, in grado di promuovere e coordinare la fruizione delle risorse culturali, territoriali e ambientali. Ai laureati in Scienze del Turismo si offre la possibilità di trovare sbocchi professionali nei settori dell'organizzazione e della gestione turistica, divulgazione e promozione della cultura presso enti pubblici e strutture private, nella costituzione di cooperative di servizio nel campo dell'offerta e della domanda turistica.

L-42 Storia, antropologia, religioni

Struttura di riferimento: Dip. Storia, culture, religioni

Classe: L-42

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di verifica delle conoscenze

Il CdL in Storia, Antropologia, Religioni (SAR) si propone di introdurre gli studenti a conoscenze di base e avanzate nelle discipline storiche, antropologiche e storico-religiose. Intende inoltre avviarli all'impiego dei metodi di indagine peculiari di ciascun ambito con specifica attenzione all'analisi delle società, delle culture, delle religioni, nonché in relazione alle problematiche connesse con i mutamenti sociali, le trasformazioni dei contesti politici ed economici, l'evoluzione delle tradizioni, dei patrimoni culturali, delle usanze scritte. In sintonia con tali obiettivi, la SAR offre una preparazione comune negli ambiti di base della formazione storica, antropologica e storico-religiosa, educa alla conoscenza e all'utilizzo delle fonti (scritte, orali, materiali) e degli strumenti di ricerca più aggiornati in rapporto al recupero della documentazione e dell'informazione. A tal fine il Corso prevede un primo anno comune da cui si dipartono quattro curricula, differenziati per ambito cronologico e/o tematico: "storia medievale e paleografia", "storia moderna e contemporanea", "storico-religioso", "teorie e pratiche dell'antropologia". Per completare la formazione, dal secondo anno viene offerta agli studenti anche la possibilità di soggiorni di studio all'estero nel quadro dei progetti Erasmus e Erasmus Mundus

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Per essere ammessi ai corsi di laurea magistrale occorre essere in possesso di un diploma di laurea triennale, dei requisiti d'accesso e della personale preparazione.

Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

LM-1 Discipline etno-antropologiche

Struttura di riferimento: Dip. Storia, culture, religioni

Classe: LM-1

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in discipline etno-antropologiche sono tarati sulle profonde trasformazioni sociali, economiche e culturali che caratterizzano le società nel mondo contemporaneo. Questi grandi processi di cambiamento: modificano strutture e comportamenti familiari, produttivi e politici; determinano nuovi rapporti nel mercato del lavoro, nuove forme di convivenza civile e crescenti flussi di mobilità e di forme migratorie; influenzano profondamente le tradizionali visioni del mondo e le costellazioni di idee relative ai piani religioso e simbolico; pongono nuovi problemi di comprensione e gestione sul piano delle relazioni sociali, economico-produttive e della formazione delle risorse umane; creano nuove necessità di gestione dei processi di governance e governamentalità, nonché dei servizi pubblici, sociali e sanitari; determinano nuove e più adeguate esigenze di recupero, salvaguardia e valorizzazione di patrimoni culturali; impongono una sempre più qualificata cooperazione internazionale e nuove professionalità per adeguarla alla crescente capacità delle comunità locali di gestire i propri processi di sviluppo.



LM-2 Archeologia

Struttura di riferimento: Dip. Scienze dell'antichità

Classe: LM-2

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Il Corso di studio intende fornire un'approfondita formazione nell'ambito specifico della Classe LM-2 – Archeologia, in particolare si propone di formare laureati magistrali con competenze archeologiche e storiche sia nell'ambito dell'occidente sia in quello dell'oriente, applicando metodologie didattiche di tipo sia tradizionale (conoscenze storico-archeologiche, filologico-linguistiche e artistiche), sia innovativo (acquisizione e capacità applicativa dei più evoluti metodi indirizzati alla conoscenza della cultura materiale). I laureati del corso di "Archeologia" si configurano come futuri ricercatori con solida preparazione a livello teorico e pratico nelle discipline archeologiche sia nell'ambito occidentale sia in quello orientale. Scopo del corso è formare figure professionali di livello direttivo in grado di: collaborare e inserirsi nelle Istituzioni pubbliche e private preposte alla tutela e alla gestione del patrimonio archeologico-culturale nazionale e internazionale; inserirsi presso gli Enti Locali per i quali, in virtù del D.L. 112/98, si prevede un'ampia delega nella gestione e nella valorizzazione dei Beni Culturali; assumere la direzione di progetti e programmi internazionali di cooperazione per la promozione del patrimonio archeologico dei paesi orientali e la valorizzazione delle risorse culturali anche a fini turistici.

LM-5 Archivistica e biblioteconomia

Struttura di riferimento: Dip. Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche

Classe: LM-5

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Il Corso di Laurea Magistrale in Archivistica e Biblioteconomia mira ad offrire le competenze culturali, gestionali, giuridiche e storico-amministrative che costituiscono i necessari strumenti conoscitivi, critici ed interpretativi per operare in posizioni di responsabilità nell'ambito professionale archivistico e bibliotecario. L'archivista, il bibliotecario, il documentalista di oggi agiscono in un ambito in continua espansione e in continua trasformazione, sempre più destinato a rappresentare uno snodo cruciale nell'attuale società della comunicazione; ma sono anche gli specialisti ai quali spetta il difficile compito di valorizzare, tutelare e

gestire l'immenso patrimonio storico e culturale che archivi e biblioteche italiane conservano. Per questi motivi gli studenti riceveranno un'appropriata formazione scientifica e tecnica che consenta loro di trattare con la medesima sicurezza sia materiale documentario di natura storica o amministrativa e corrente, sia fondi librari antichi, manoscritti o a stampa, come pure raccolte di materiale non librario (per esempio audiovisivo) e documenti immateriali, servendosi sia delle metodologie tradizionali, sia nelle tecniche più avanzate, che richiedono una buona confidenza con gli strumenti informatici espressamente dedicati a queste attività. Nell'ottica di un più stretto rapporto tra formazione universitaria e realtà professionali italiane ed europee, inoltre, speciale attenzione verrà riservata al tirocinio, che rappresenta uno dei punti di forza dell'offerta formativa e viene svolto presso istituti di conservazione e di ricerca, enti e società, sulla base di convenzioni stipulate tra questi e l'Università di Roma "La Sapienza".

Il naturale sbocco occupazionale per chi consegue la Laurea Magistrale in Archivistica e Biblioteconomia si colloca dunque all'interno di istituzioni, aziende ed enti privati e pubblici che per le proprie esigenze di gestione e funzionamento devono avvalersi delle competenze di archivisti, bibliotecari e documentalisti: si tratta di settori professionali in continua espansione, soprattutto nell'ambito privato, degli enti pubblici, delle autonomie locali e delle Regioni, capaci di offrire diversificate opportunità lavorative.

LM-14 Filologia Moderna

Dipartimento di studi greco-latini, italiani, scenico-musicali.

Classe: LM-14

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Il corso di laurea in Filologia moderna forma laureati competenti sulle più importanti questioni relative alla linguistica e alla letteratura: sia in diacronia, nelle varie epoche storiche, sia in diatopia, nelle differenti culture e aree geografiche europee ed extraeuropee. In prima istanza, esso mira a fornire un patrimonio di conoscenze (storiche, testuali e interpretative) coerente e di elevata qualità, su tutti gli aspetti del patrimonio letterario italiano: approfondito attraverso i più aggiornati metodi e strumenti linguistici e filologici, le più attuali correnti della critica letteraria, ma anche l'imprescindibile attenzione ai fondativi e perduranti apporti ricevuti dalla lingua e letteratura latina, come pure dalle letterature romanze d'età medievale. D'altra parte, oltre a promuovere il necessario inserimento degli studi propriamente letterari

in un panorama più ampio di conoscenze storiche, filosofiche e storico-artistiche, il corso di laurea intende sollecitare i propri iscritti al conseguimento di competenze culturali avanzate dal punto di vista della comunicazione letteraria dell'Italia moderna e contemporanea, nei suoi profondi nessi europei e internazionali, dando ampio spazio alle lingue e letterature straniere e alla comparatistica. A tal fine è stato anche stipulato un accordo con l'Università "Paris Sorbonne", per consentire a studenti italiani e francesi di conseguire un codiploma di Laurea magistrale italo-francese: il relativo percorso didattico, già attivo, è ovviamente riservato a studenti che conoscano perfettamente la lingua francese.

I laureati in filologia moderna, compiutamente attrezzati per intraprendere l'attività di insegnanti nelle scuole secondarie e superiori (previo superamento dei previsti tirocini e concorsi), possono anche, in virtù delle competenze acquisite nel trattamento avanzato dei testi letterari e nella loro produzione, assumere funzioni di responsabilità in istituzioni culturali italiane e straniere (pubbliche e private), fondazioni e case editrici; intraprendere (previo superamento del relativo esame e iscrizione all'albo) la professione giornalistica; svolgere funzioni di consulenza e di servizi per quanto attiene alla promozione e alla divulgazione di letterature, lingue, civiltà e culture moderne presso uffici, studi, centri di documentazione, radio, televisioni.

LM-15 Filologia, letterature e storia del mondo antico

Struttura di riferimento: Dip. Scienze dell'antichità

Classe: LM-15

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Il Corso di laurea intende fornire un'approfondita formazione nell'ambito specifico della Classe LM-15 ed in particolare: una vasta preparazione e capacità analitica nelle lingue e letterature greca e latina dalle origini al medioevo, con possibilità di approfondimenti pertinenti alla dialettologia greca, alle letterature di confine con altre culture (giudaico-ellenistica, romanobarbarica), alla metrica (greca classica e bizantina, latina arcaica, classica e medievale), alla prosecuzione d'uso e alla fortuna del greco e del latino nella letteratura e nella cultura italiana dal medioevo all'umanesimo e all'età contemporanea; il possesso della metodologia storica e la conoscenza delle fonti storiografiche antiche nelle lingue originali; il possesso del metodo filologico anche in dimensione attiva (con esercizi di recensione e di costituzione del testo); la capacità di interpretare le testimonianze scritte dell'antichità nei supporti materiali che le hanno trasmesse (epigrafi, manoscritti).

Nel suo insieme la preparazione fornita dal Corso di Studio è particolarmente qualificante in Italia e all'Estero soprattutto nella prospettiva della ricerca e dell'insegnamento.

LM-19 Editoria e scrittura

Struttura di riferimento: Dip. Storia, culture, religioni

Classe: LM-19

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Il corso di laurea magistrale in Editoria e scrittura privilegia una specializzazione culturale umanistica con particolare attenzione ai settori delle letterature, della storia moderna e contemporanea, dell'antropologia, con forte attenzione alla contemporaneità e alla integrazione dei saperi. Consente dunque un proseguimento degli studi ai laureati dei corsi di laurea in Lettere, Filosofia, Lingue e Scienze della comunicazione ma non opera sostanziali restrizioni per chi abbia una formazione economica, politica o giuridica.

LM-36 Lingue e civiltà orientali

Struttura di riferimento: Dip. Istituto italiano di Studi orientali-ISO

Classe: LM 36

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Il corso di Laurea magistrale in Lingue e Civiltà Orientali prevede che il laureato, che deve già saper usare in forma scritta e orale una lingua dell'Unione Europea, acquisisca la padronanza di almeno una lingua orientale finalizzata alla comunicazione orale e scritta, cui si affiancherà la conoscenza della relativa storia letteraria. Tale conoscenza sarà integrata dallo studio puntuale di tutte le possibili articolazioni, ideologiche, religiose, filosofiche, estetiche, analizzate nel loro divenire storico, proprie della cultura e della civiltà relative alla lingua orientale prescelta. Il laureato in Lingue e Civiltà Orientali ha le competenze necessarie per svolgere attività professionali nei seguenti ambiti: 1) come traduttore di testi di carattere letterario e tecnico-scientifico, da e in lingua; 2) come operatore nel settore del turismo e dei rapporti culturali; 3) come consulente nell'editoria, per il settore linguistico-letterario d'interesse specifico; 4) come consulente o dipendente presso istituzioni culturali,

pubbliche e private, e in particolare presso biblioteche e musei in cui sia conservato materiale d'interesse orientalistico; 5) come operatore presso le rappresentanze diplomatiche e consolari, in Italia e all'estero; 6) come operatore nell'ambito dei mezzi di informazione. Il laureato in tale corso di studi sarà in grado di: svolgere traduzioni di carattere letterario e tecnico-scientifico; utilizzare supporti informatici specifici per le lingue orientali; esercitare qualsiasi attività lavorativa connessa alle tematiche politico-culturali e sociali dell'ambito geografico e linguistico d'interesse specifico.

LM-37 Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione

Struttura di riferimento: Dip. Studi europei, americani e interculturali

Classe: LM-37

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Il corso di studi (CdS) in "Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione" (classe LM-37) ha come obiettivo la specializzazione in un'area linguistico-culturale occidentale, in un quadro anche comparatistico e interculturale, con la possibilità di affiancare alla prima una seconda lingua e letteratura. Tanto il numero delle lingue e letterature (vi si trovano tutte le principali lingue e letterature occidentali) quanto l'alto numero di crediti offerti in ciascuna di esse, permette allo studente un'ampia possibilità di modulare il proprio piano di studio che, a seconda dei casi, può andare da una specializzazione pressoché in una sola lingua e letteratura, nelle sole lingue-traduzione, nelle sole letterature, a più aperte aggregazioni disciplinari.

Le lingue e letterature offerte sono: albanese, angloamericana, ceca, francese, inglese, ispanoamericana, nederlandese, neogreca, nordiche, polacca, portoghese e brasiliana, romena, russa, slave meridionali, slovacca, slovena, spagnola, tedesca, ucraina, ungherese. In relazione ad esse, sono attivi numerosi accordi in ambito internazionale, che consentono allo studente – ove ne ricorrano le condizioni – la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero, anche in Università prestigiose, o comunque di avvalersi delle competenze dei numerosi docenti stranieri invitati annualmente per cicli di lezioni.

Il CdS si caratterizza per l'apertura internazionale anche per la didattica in lingua, in particolar modo per l'inglese e lo spagnolo;

è aperto alla partecipazione attiva degli studenti, attraverso organismi di governo e controllo: rappresentanza nel CdS proporzionale agli iscritti; nella Commissione paritetica (tre docenti e tre studenti), e nella Commissione di monitoraggio e valutazione (due studenti);

offre, per il secondo anno, dieci posti in un Percorso di eccellenza.

I principali sbocchi professionali del CdS sono, tra gli altri: Scrittori; Redattori di testi tecnici e per la pubblicità; Giornalisti; Interpreti e traduttori; Linguisti e filologi; Revisori di testi; Registi, Direttori artistici, Attori, Sceneggiatori; Specialisti della formazione e della ricerca; e Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate.

Il CdS prepara anche alla prosecuzione del percorso di studio in scuole di dottorato.

LM-39 Linguistica

Struttura di riferimento: Dip. di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche

Classe: LM-39

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Il Corso di Laurea Magistrale in Linguistica intende offrire agli studenti competenze molto ampie nello studio dei molteplici aspetti del linguaggio e delle lingue. Si forniranno pertanto allo studente, che sarà guidato lungo un percorso di progressivo affinamento delle conoscenze, tutti gli elementi necessari per la comprensione ad un livello specialistico dei diversi aspetti relativi al fenomeno linguistico, attraverso l'accesso diretto alle fonti bibliografiche: Si solleciterà la capacità di adattare la comprensione dei fatti acquisita alla realizzazione di ricerche in grado di apportare un incremento delle conoscenze nei diversi settori della linguistica. Sarà particolarmente stimolata l'acquisizione di un'autonomia di giudizio nella ricostruzione di fasi linguistiche non documentate o predocumentarie; nella ricostruzione della integrità o dell'autenticità di un testo tardo-antico, medievale o moderno; nella valutazione delle cause che sono alla base di specifiche manifestazioni linguistiche, normali o patologiche (interferenza e code-mixing; afasie parziali o totali); nella valutazione dei riflessi concreti dei fenomeni linguistici sul versante socio-storico, e specialmente nel campo delle politiche linguistiche (scelta di lingue standard o ufficiali, plurilinguismo codificato, diglossia). Si opererà infine per perfezionare le abilità comunicative dello studente, funzionali alla più adeguata espressione e diffusione dei contenuti scientifici. I percorsi della Laurea magistrale prevedono attività di stage e tirocinio, ampie e diversificate, presso istituzioni e centri di ricerca di alta qualificazione scientifica e culturale. I laureati in linguistica, naturalmente preparati per intraprendere (con l'accesso al TFA) l'attività di insegnanti nelle scuole secondarie e superiori, hanno anche la possibilità di presentare domanda di ammissione – per concorso – al nuovo Dottorato di Ricerca in Linguistica (in convenzione con Roma Tre).

LM-45 Musicologia

Struttura di riferimento: Dip. Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche

Classe: LM-45

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

A tutti gli studenti del corso verrà fornita un'approfondita conoscenza di strumenti bibliografici, lessicografici, informatici, telematici, tecnologici e metodologici specifici degli ambiti di ricerca musicologico ed etnomusicologico nonché l'attrezzatura professionale necessaria alla valorizzazione dei beni musicali. L'applicazione e il collaudo delle competenze acquisite, mediante partecipazione a stages e tirocinii presso qualificate istituzioni (teatrali, museali, concertistiche nonché archivi sonori, biblioteche e editoria), in grado di porre gli studenti a contatto col mondo del lavoro, relativamente alla specificità del campo di studi prescelto. La gamma di insegnamenti proposti e la dotazione di biblioteche, discoteche, laboratori e microfilmoteche consentono allo studente approfondimenti completi e vasti nei più disparati ambiti delle due diramazioni disciplinari, sia in senso diacronico – dal Medioevo alla contemporaneità – sia in senso geografico – dalle culture eurocentriche a quelle africane e orientali -, nonché l'acquisizione di una solida formazione teorica e metodologica nei campi di indagine propri della musicologia occidentale, dell'etnomusicologia e della musicologia generale. Attività di laboratorio (musica corale, musica strumentale, musiche orientali) permettono allo studente di affiancare allo studio teorico l'esperienza viva della prassi musicale.

LM-64 Scienze storico-religiose

Struttura di riferimento: Dip. Storia, culture, religioni

Classe: LM-64

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Il Corso consente l'acquisizione di una avanzata metodologia di indagine e una conoscenza approfondita della storia delle religioni, nonché di una competenza in merito alle principali religioni storiche: da quelle di interesse etnografico alle religioni antiche del Mediterraneo e dell'Oriente, dalle religioni monoteistiche (ebraismo, cristianesimo e islam) ai nuovi movimenti religiosi, con particolare attenzione allo studio delle cause dei fenomeni di interazione, incontro, scontro e sincretismo in età moderna e contemporanea. Si privilegerà il punto di vista istituzionale,

sociale, culturale (dalle questioni di genere alla genesi delle nozioni occidentali di secolarizzazione, democrazia, ateismo ecc.), garantendo l'apprendimento di una rigorosa metodologia storico-critica, che indagherà testi, vicende, personaggi, idee, culti, strutture, come fatti eminentemente storici. Tale approccio si baserà sullo studio dei testi delle varie religioni (tra cui la Bibbia ebraica, la Bibbia cristiana, il Corano, i testi di tradizione orientale ecc.), sulla storia comparata dell'ermeneutica del testo sacro, sulla storia della relazione tra religioni monoteiste e i politeismi (valutando dunque le questioni dell'esclusivismo culturale, della tolleranza del diverso, del rapporto tra rivelazione e sua codificazione), sul rapporto strutturale tra religioni e assetti culturali e sociali. Le competenze di cui si prevede l'acquisizione consisteranno nella capacità di far interagire, nella vita sociale e culturale, gli universi di cui le religioni sono espressione. I laureati in Scienze storico-religiose potranno operare nei settori del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, assumendo funzioni di consulenza e di servizi per quanto attiene la promozione e la divulgazione della storia delle religioni, o agiranno come operatori di mediazione e convivenza nei contesti multietnici e multiculturali, con attenzione particolare alle specificità religiose.

LM-65 Teatro, Cinema, Danza e Arti digitali

Struttura di riferimento: Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo

Classe: LM-65

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Il Corso propone un percorso altamente specialistico in stretta continuità con le lauree triennali universitarie in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, e con i trienni delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica e dell'Accademia Nazionale di Danza. Il Corso si rivolge ai laureati anche di altri trienni umanistici a cui viene garantito un riconoscimento crediti attraverso una puntuale verifica dei requisiti di accesso. Il Corso, conforme al sistema universitario europeo, offre una formazione teorica e pratica nei settori delle discipline dello spettacolo teatrale, cinematografico, coreutico e digitale.

L'offerta formativa si incentra su quattro aree tematiche e professionalizzanti:

A) area storica, dell'analisi dei documenti, degli archivi dello spettacolo. Focus su: storiografia e regia teatrale; ricerche sulla storia della recitazione cinematografica e teatrale; cinema italiano e americano; storiografia del teatro musicale; ricerche in danza; sistemi di archiviazione e musei digitali per lo spettacolo.

B) area della produzione cinematografica, audiovisiva e digitale. Focus su: video

mapping e elaborazione digitale dell'immagine; animazione in 3D; restauro digitale delle immagini; web series; sceneggiatura; cinematografia documentaria; realizzazione di audiovisivi.

C) area dell'analisi della performance e dello spettacolo contemporaneo. Focus su: studi sulla performance; estetica e politica del teatro e della danza contemporanei; critica teatrale e cinematografica; performance musicale.

D) area dell'organizzazione dello spettacolo. Focus su: organizzazione dello spettacolo teatrale, di danza, cinematografico e televisivo; produzioni, festival, promozione, formazione del pubblico; mediologia delle arti e comunicazione dello spettacolo.

LM-65 Scienze della moda/*Sciences of Fashion*

Struttura di riferimento: Dipartimento di Storia, culture, religioni

Classe: LM-65

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Il corso di laurea magistrale in Scienze della moda rappresenta un unicum nel suo genere in Italia in virtù della compresenza delle due dimensioni didattiche delle scienze umane e delle discipline tecnico-gestionali che rappresentano la peculiarità di questo particolare settore di studio.

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Scienze della moda sono tarati in funzione dell'approfondimento delle multiformi sfaccettature dell'universo del pianeta moda, come peculiarità culturale ed economica del Sistema Italia.

Il corso di laurea magistrale è offerto interamente in lingua Inglese.



LM-78 Filosofia

Struttura di riferimento: Dipartimento di Filosofia

Classe: LM-78

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Il Corso di laurea magistrale in Filosofia (che può essere assolto anche interamente o in italiano o in inglese) offre corsi specialistici in tutti gli ambiti disciplinari della filosofia contemporanea: filosofia teoretica di indirizzo tanto ermeneutico-continentale quanto analitico; logica, epistemologia e filosofia delle scienze; filosofia morale, filosofia della religione, antropologia filosofica, bioetica e studi di genere; estetica; filosofia del linguaggio; filosofia politica, sociale e del diritto. Ciascun ambito è rappresentato da un corpo docente di diverso indirizzo e formazione (nazionale e internazionale), così da consentire allo studente di ritagliarsi percorsi differenziati. Permette inoltre l'approfondimento dei contesti storici e del pensiero filosofico (e non solo) in Occidente dall'antichità a oggi, con aperture alla riflessione araba ed ebraica.

In vista di un inserimento nel mondo del lavoro o anche di una prosecuzione degli studi nei superiori livelli di formazione presenti nel Dipartimento (Master di II livello e Dottorato in Filosofia), viene offerta una didattica diversificata (in particolare di tipo seminariale) che favorisca la conoscenza critica e l'uso attivo degli strumenti teorici e metodologici, lo sviluppo di competenze interpretative, analitiche e argomentative e l'utilizzo fluente di almeno una lingua dell'Unione Europea (in particolare l'inglese) oltre l'italiano. L'afflusso di studenti stranieri e la presenza di ospiti internazionali permetterà confronti e scambi non circoscritti al solo ambito nazionale.

Ogni studente riceve al momento dell'iscrizione un tutor personale, scelto fra i docenti del Corso.

Il Dipartimento di Filosofia (risultato primo classificato nella Valutazione della qualità della ricerca 2004-2010 tra tutti i Dipartimenti di Filosofia delle grandi università italiane) è alloggiato a Villa Mirafiori (situata entro uno storico parco fuori della Città Universitaria), dove lo studente può usufruire oltre che dei servizi messi a disposizione dal Dipartimento (tutorato personale, laboratorio informatico, una delle più grandi e fornite biblioteche italiane in ambito filosofico), anche di centri altamente qualificati quali l'ILIESI (Istituto del CNR per il Lessico Intellettuale Europeo e la Storia delle Idee), la Fondazione Gentile, l'Archivio Scaravelli, l'Istituto di Studi Filosofici Enrico Castelli.

LM-80 Gestione e valorizzazione del territorio

Struttura di riferimento: Dip. Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche

Classe: LM-80

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Il Corso di Laurea Magistrale in Gestione e Valorizzazione del Territorio fornisce competenze avanzate per l'analisi, la rappresentazione e la gestione del territorio, anche a fini turistici, (con particolare attenzione alla tecnologia GIS e alla Geografia visuale), preparando alle professioni di geografo, di pianificatore e specialista del recupero e della conservazione del territorio, di cartografo e di docente. A tale scopo, il Corso di Laurea si articola in 2 curricula (applicativo-progettuale e teorico-didattico), offrendo occasioni di stage e tirocini con enti e aziende convenzionate (Aerofototeca nazionale - IICD, Archivio della Comunità Ebraica di Roma, Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, Comando generale delle Capitanerie di Porto e Guardia Costiera, Parco Regionale Appia Antica, ecc).

LM-84 Scienze storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea

Struttura di riferimento: Dip. Storia, culture, religioni

Classe: LM-84

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

La laurea magistrale in Scienze storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea prepara specialisti negli studi storici, che attraverso corsi di tipo seminariale e l'uso programmatico delle fonti -nei loro aspetti sia tradizionali sia tecnologicamente più avanzati-, vengono formati a interrogarsi sulle problematiche, le metodologie e la storiografia dei temi studiati, per giungere a una conoscenza storica più avanzata e soprattutto più matura e consapevole. Il Corso è strutturato in modo da fornire strumenti di lettura e interpretazione critica dei materiali letterari, iconografici, documentali che concorrono alla caratterizzazione dei fenomeni e del periodo storico di specifico interesse. Lo studente acquisisce la capacità di approfondire criticamente connessioni e sviluppi degli studi storici; di intraprendere indirizzi di ricerca autonomi; di trasmetterne i risultati in forma originale sia scritta sia orale. Per quanto attiene l'organizzazione della didattica, alla disciplina dei crediti formativi e la

percentuale di tempo dello studio individuale si rinvia al Regolamento Didattico del Corso di laurea.

LM-89 Storia dell'arte

Struttura di riferimento: Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo

Classe: LM-89

Durata: biennale

Modalità di ammissione: verifica requisiti d'accesso

Il Corso di Laurea magistrale garantisce un ventaglio di possibilità formative fondate su una comune e solida base di consapevolezza metodologica, in continuità con la tradizione di insegnamento della Storia dell'arte in Italia e, al contempo, proiettate nella prospettiva di assicurare una forte innovazione per nuove e/o rinnovate figure professionali. A chi intenda intraprendere la via della ricerca, dell'insegnamento, della tutela del patrimonio storico-artistico si propongono mirati approfondimenti nei settori dell'arte medievale, moderna e contemporanea, così come in museologia, critica artistica e del restauro, articolati per aree cronologiche e caratterizzati da percorsi volti a sviluppare criticamente le capacità disciplinari di conoscenza storica e filologia dell'opera d'arte tramite lo sviluppo di metodi specifici, dai più tradizionali ai più attuali, dalla lettura formale all'iconologia, dalla semiotica alla comparatistica, dalla storia della cultura materiale alla storia della ricezione. Appositi tirocini svilupperanno le capacità di traduzione operativa dei saperi disciplinari.



OFFERTA DIDATTICA POST LAUREAM

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

La Scuola di Specializzazione in Beni Archivistici e Librari si propone di formare elevate professionalità nel settore dei beni e dei servizi archivistici, librari e documentari. Non esistono in altre Università strutture paragonabili a questa Scuola di specializzazione, che raccoglie l'eredità della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari, una comunità di ricercatori e docenti specializzati nelle diverse discipline per lo studio e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario, medievale e moderno, e per la gestione delle biblioteche e degli archivi contemporanei. Per l'esperienza acquisita e per la ricchezza e l'articolazione dell'offerta didattica è una Scuola unica in Italia, e come tale costituisce un punto di riferimento a livello nazionale, sia per gli studiosi e gli studenti di discipline archivistiche e librarie, sia per chi lavora negli archivi e nelle biblioteche. Il corso si articola in lezioni frontali, attività didattiche integrative (attività pratiche, esercitazioni, laboratori, seminari, corsi intensivi, cicli di conferenze ecc.), periodi di stage.

BENI ARCHEOLOGICI

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

Il percorso formativo è organizzato in Ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi e in curricula e sub-curricula professionalizzanti, relativi ai settori scientifico disciplinari di carattere archeologico.

Sono previsti i seguenti curricula e sub-curricula di specializzazione:

1. Archeologia preistorica e protostorica
2. Archeologia classica
3. Archeologia tardo antica e medievale
4. Archeologia orientale
 - 4a. Egitto
 - 4b. Vicino Oriente Antico
 - 4c. India, Iran e Asia Centrale
 - 4d. Estremo Oriente
 - 4e. Islam

BENI STORICO-ARTISTICI

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore dei beni culturali, specificamente quelli storico-artistici. Il percorso formativo è articolato nei seguenti ambiti disciplinari:

1. Storia dell'arte medievale
2. Storia dell'arte moderna
3. Storia dell'arte contemporanea
4. Storia della critica d'arte

La Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici della Sapienza è la prima di tal genere nata in Italia, nel 1901-1902, dall'interesse di Adolfo Venturi, con la funzione, tra le altre, di preparare gli studiosi di Storia dell'arte all'accesso alla carriera della Soprintendenza. Tra le caratteristiche della Scuola è la formazione non solo storico-artistica degli iscritti, curata da docenti del nostro Dipartimento, ma adeguata ad affrontare una carriera in cui sono fondamentali anche discipline non previste nella formazione umanistica di base, come Legislazione dei Beni culturali, Catalogazione dei beni culturali, Economia, Gestione e comunicazione dei Beni culturali, Diagnostica e Chimica dell'ambiente. Vengono inoltre impartiti oltre ai corsi di Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, anche quelli di Teoria e storia del restauro, Museologia e critica artistica e del restauro, Didattica del Museo e del territorio. Entro questi ambiti, la Scuola si avvale, da molti anni, della collaborazione di direttori di musei, funzionari di soprintendenza e professionisti.

BENI DEMOETNOANTROPOLOGICI

La scuola si propone lo scopo di curare la preparazione scientifica nel campo delle discipline demoetnoantropologiche impegnate nella conoscenza dei beni culturali, e di fornire competenze professionali nell'ambito di attività per cui lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione con attenzione particolare, nell'ambito della fruizione e valorizzazione, agli Istituti e luoghi della cultura e al museo in quanto struttura permanente che acquisisce, conserva ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio.

Sono previsti tre curricula di specializzazione: *Curriculum antropologico italiano ed europeo*, *Curriculum antropologico del Mediterraneo*, *Curriculum antropologico extraeuropeo*.

MASTER

Si riporta l'elenco dei master proposti dalla Facoltà nell'A.A. 2016-17:

I LIVELLO

- ANIMAZIONE 3D, COMPOSITING, TECNICHE IN ANIMAZIONE NELLA PERFORMANCE
- DIGITAL AUDIO/VIDEO EDITING
- DIGITAL HERITAGE. CULTURAL COMMUNICATION THROUGH DIGITAL TECHNOLOGIES
- DINAMICHE DELL'ESPRESSIONE VOCALE: IL METODO LINKLATER
- EDITORIA, GIORNALISMO E MANAGEMENT CULTURALE
- BENI CULTURALI, RISCHI ED EMERGENZE
- INTERACTIVE SOUND/LIGHT DESIGN
- RELIGIONI E MEDIAZIONE CULTURALE
- RESTAURO DIGITALE AUDIO/VIDEO
- SCENEGGIATURA E PRODUZIONE AUDIOVISIVA
- STORIA CULTURA E SCRITTURA DELLE DONNE
- TEATRO NEL SOCIALE
- TEORIA E STRATEGIE DELLA MODA

II LIVELLO

- ARCHITETTURA PER L'ARCHEOLOGIA. PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (INTERFACOLTÀ)
- TRADUZIONE SPECIALIZZATA

Per qualsiasi ulteriore aggiornamento consultare il seguente link:

<http://www.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa/master>

DOTTORATI DI RICERCA

CIVILTÀ' DELL'ASIA E DELL'AFRICA

Modalità di ammissione: Dipartimento Istituto italiano di Studi Orientali

FILOLOGIA E STORIA DEL MONDO ANTICO (Scuola di dottorato in Scienze dell'interpretazione e della produzione culturale)

Modalità di ammissione: Dipartimento di Scienze dell'Antichità

FILOSOFIA

Modalità di ammissione: Dipartimento di Filosofia

ITALIANISTICA

Modalità di ammissione: Dipartimento di Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali

LINGUISTICA

Modalità di ammissione: Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche

MUSICA E SPETTACOLO (Scuola di Dottorato in Scienze della produzione culturale)

Modalità di ammissione: Dipartimento di Storia dell'arte e spettacolo

SCIENZE DEL TESTO (Scuola di Dottorato in Scienze della produzione culturale)

Modalità di ammissione: Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali

SCIENZE DOCUMENTARIE, LINGUISTICHE E LETTERARIE (Scuola di Dottorato in Scienze della produzione culturale)

Modalità di ammissione: Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche

STORIA DELL'ARTE (Scuola di Dottorato in Scienze della produzione culturale)

Modalità di ammissione: Dipartimento di Storia dell'Arte e Spettacolo

STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI

Modalità di ammissione: Dipartimento Storia, Culture, Religioni

SCUOLA DI DOTTORATO IN ARCHEOLOGIA

Modalità di ammissione: Dipartimento di Scienze dell'Antichità

| Dipartimento | Luogo e orario di ricevimento | Personale | E-mail | Telefono | Cds | Classe |
|---|--|--|---|---|--|--------------------------------|
| Filosofia | Via Carlo Fea, 2 Villa Mirafiori – 2° piano Orario di ricevimento: martedì e giovedì dalle 10:00 alle 13:00 | Samantha Maruzzella (Referente) | samantha.maruzzella@uniroma1.it | 06/49917331 | Filosofia Filosofia | L-5 LM-78 |
| Istituto italiano di Studi orientali-ISO | Circonvallazione Tiburtina, 4 (San Lorenzo) ex Edificio Poste Orario di ricevimento: lunedì e mercoledì dalle 10:00 alle 13:00 | Anna Maria Abbate (Referente) Alessio Di Rocco | annamaria.abbate@uniroma1.it alessio.dirocco@uniroma1.it | | Lingue e civiltà orientali Lingue e civiltà orientali | L-11 LM-36 |
| Scienze dell'antichità | P.le Aldo Moro, 5 Città universitaria Edificio Lettere – 2° piano-stanza 5 Orario di ricevimento: dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 14:30 alle 16:00 | Stefania Santinelli (Referente) Monica Scardocci | stefania.santinelli@uniroma1.it monica.scardocci@uniroma1.it e-mail segreteria didattica: segreteriadidattica_dssaa@uniroma1.it | 06/49913294 | Scienze archeologiche Lettere classiche Archeologia Filologia, letterature e storia del mondo antico | L-1 L-10 LM-2 LM-15 |
| Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (sede Viale Regina Elena) | V.le R. Elena, 295 Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì ore 9:00 – 12:00 | Ilaria Santucci | ilaria.santucci@uniroma1.it e-mail segreteria didattica: infoarchivistiebibliotecari@uniroma1.it | 06/49255542 | Archivistica e biblioteconomia | LM-5 |
| Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (sede Città universitaria) | P.le Aldo Moro, 5 Città universitaria Edificio Lettere – 1° piano Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10:00 – 12:00 martedì ore 14:00 – 15:30 | Silvia Sonogo (Referente) Dario Castriota | silvia.sonogo@uniroma1.it dario.castriota@uniroma1.it | 06/49913309 06/49693248 | Scienze geografiche per l'ambiente e la salute Gestione e valorizzazione del territorio Musicologia Linguistica | L-6 LM-80 LM-45 LM-39 |
| Storia dell'arte e spettacolo (sede Città universitaria) | P.le Aldo Moro, 5 Città universitaria Edificio Lettere - piano terra Orario di ricevimento: lunedì 9,30-12,30 martedì 9,30-12,30 e 14,00-15,30 giovedì 9,30-12,30 e 14,00-15,30 | Roberto Sesena Lorena De Amicis Antonella Murri | roberto.sesena@uniroma1.it lorena.deamicis@uniroma1.it antonella.murri@uniroma1.it e-mail segreteria didattica: didattica-artespettacolo@uniroma1.it | 06/49913113 06/49693279 06/49913409 | Studi storico-artistici Storia dell'arte | L-1 LM-89 |

| Dipartimento | Luogo e orario di ricevimento | Personale | E-mail | Telefono | CdS | Classe |
|---|---|---|---|--------------------------|---|--------|
| Storia dell'arte e spettacolo (sede ex vetrerie Sciarra) | Via dei Volsci, 122 Ex vetrerie Sciarra-3° piano, st. 304 | Michele Tosto (Referente) | michele.tosto@uniroma1.it | 06/49697078 | Arti e scienze dello spettacolo | L-3 |
| | Orario di ricevimento: lunedì 9,30-12,30 martedì 9,30-12,30 e 14,00-15,30 giovedì 9,30-12,30 e 14,00-15,30 | | e-mail segreteria didattica: didattica-artespettacolo@uniroma1.it | | Teatro, Cinema, Danza e Arti Digitali | LM-65 |
| Storia, culture, religioni | P.le Aldo Moro, 5 Città universitaria Edificio Lettere – 2° piano | Cristina De Sire (Referente) Elisa Pettinelli Bombina Boscarelli | cristina.desire@uniroma1.it | 0649913754 0649913776 | Storia, antropologia religioni | L-42 |
| | Orario di ricevimento: lunedì e mercoledì dalle 9:30 alle 12:30 e martedì e giovedì dalle 14:00 alle 15:20 | | elisa.pettinelli@uniroma1.it bombina.boscarelli@uniroma1.it | | Scienze della moda e del costume | L-3 |
| | | | e-mail segreteria didattica: segreteriaididatticadipscr@uniroma1.it | | Discipline etno-antropologiche | LM-1 |
| | | | | | Editoria e scrittura | LM-19 |
| | | | | | Scienze storiche. | LM-84 |
| | | | | | Medioevo, età moderna, età contemporanea | |
| | | | | | Scienze storico-religiose | LM-64 |
| | | | | | Scienze della moda/ <i>Sciences of Fashion</i> | LM-65 |
| Studi europei, americani e interculturali (sede Città universitaria) | P.le Aldo Moro, 5 Città universitaria Edificio Lettere – 3° piano | Massimo Faraoni | massimo.faraoni@uniroma1.it | 0649917232 | Mediazione linguistica e interculturale | L-12 |
| | Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 martedì e giovedì 15.00-16.30 | Benedetta Panciroli | benedetta.panciroli@uniroma1.it | 06/49913417 | Scienze del turismo | L-15 |
| Studi europei, americani e interculturali (sede Villa Mirafiori) | Via Carlo Fea, 2 Villa Mirafiori | Claudio Vitale (Referente) Benedetta Panciroli | claudio.vitale@uniroma1.it | 06/49917218 | Lingue, culture, letterature, traduzione | L-11 |
| | Orario di ricevimento: lunedì-mercoledì-venerdì 9.30 12.30 martedì- giovedì 14.30-16.00 | | benedetta.panciroli@uniroma1.it | 06/49917229 | Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione | LM-37 |
| Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali | P.le Aldo Moro, 5 Città universitaria Edificio Lettere – 3° piano | | e-mail segreteria didattica: segreteriaididatticadisgis@uniroma1.it | 06/49913553 | Lettere moderne | L-10 |
| | Orario di ricevimento: lunedì e mercoledì ore 10:00-12:00 giovedì ore 14:00-16:00 | | | | Letteratura musica spettacolo | L-10 |
| | | | | | Filologia moderna | LM-14 |

Presidenza

Presidente: Stefano Asperti

Vice-Presidente:

Luigi Marinelli, Emidio Spinelli

Palazzo Lettere, Piazzale Aldo Moro 5,
00185 Roma

presidenzalettere@uniroma1.it

sito web: <http://www.lettere.uniroma1.it/>

tel. 06/49913140 fax. 06.49913139

Ufficio Manager didattico

dott. Enrico Tizzano

orario di ricevimento:

lunedì, mercoledì e venerdì

ore 10:00-13:00

tel. 06/49913031

enrico.tizzano@uniroma1.it;

managerdidatticolettere@uniroma1.it

Ufficio Erasmus:

Villa Mirafiori (Ufficio Sort):

lunedì e giovedì h. 10-13.

Palazzo di Lettere (Ufficio Erasmus):

martedì e giovedì h. 10-12;

Regina Elena (Ufficio Erasmus)

Tel. 06.49255519 Fax 06.49255518